

COMUNICATO STAMPA

A Premia una giornata dedicata al recupero dell'Oratorio di San Bernardo con l'Assessore regionale alla Cultura e la Soprintendenza

Sabato 27 giugno 2026 al mattino l'incontro istituzionale sul recupero dei beni culturali, al pomeriggio l'apertura alla popolazione con visite guidate e Santa Messa

Il **Comune di Premia** e la **Parrocchia San Gaudenzio di Baceno** promuovono, per **sabato 27 giugno 2026**, una giornata dedicata al percorso di restauro e valorizzazione dell'**Oratorio-ospizio di San Bernardo a Premia**, importante testimonianza della storia medievale delle Alpi e tra gli ultimi ospizi ancora esistenti nell'intero arco alpino.

La giornata sarà articolata in **due momenti**: una **parte istituzionale al mattino**, rivolta in particolare a istituzioni, Comuni, parrocchie, fondazioni, associazioni e operatori del territorio, e una **parte pomeridiana aperta alla popolazione**, con visite guidate all'Oratorio di San Bernardo, Santa Messa e momenti comunitari.

L'incontro istituzionale del mattino

Alle ore **10:00**, presso la **Sala consiliare del Comune di Premia**, in Piazza Municipio 9, si terrà l'incontro istituzionale:

"Il recupero di siti e beni culturali: occasione di sinergia e collaborazione tra istituzioni e comunità locale"

Il *Sindaco di Premia, Fausto Braitto*, ribadisce come l'esperienza del percorso di restauro dell'**Oratorio di San Bernardo**, promosso dalla Parrocchia di San Gaudenzio di Baceno con il Comune di Premia, abbia evidenziato, con successo, **"l'importanza della collaborazione tra soggetti istituzionali e comunità locale nel coniugare tutela, ricerca, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico"**. L'originario progetto, nato anche con l'obiettivo di riqualificare il sentiero di accesso, ha assunto un rilievo ancora maggiore a seguito della scoperta di importanti affreschi medievali. *"Tale scoperta"* – precisa il Sindaco – *"ha comportato una significativa variazione del progetto, consentendo di procedere ad un'iniziale messa in sicurezza degli affreschi della zona presbiteriale e della navata, a cui dovranno far seguito ulteriori interventi a tutela del prezioso bene"*.

All'incontro della mattinata prenderanno parte rappresentanti delle istituzioni, amministratori locali, enti, parrocchie, fondazioni, associazioni e operatori del territorio. Sono previsti gli interventi del **Sindaco di Premia Fausto Braitto**, della

vicesindaco Augusta Setti, del parroco don Davide Ghezza e dello storico Enrico Rizzi, mentre le conclusioni saranno affidate alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e all'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Avv. Marina Chiarelli.

«Il recupero dell'Oratorio di San Bernardo rappresenta un esempio concreto di come la tutela del patrimonio culturale possa diventare un'opportunità di crescita per le comunità e per i territori» è il commento dell'Assessore Regionale Chiarelli.

“Quando istituzioni, enti locali, parrocchie, professionisti e cittadini lavorano insieme, è possibile restituire valore a luoghi che custodiscono la nostra storia e la nostra identità”. “La Regione Piemonte” – precisa l'Assessore Chiarelli – “ha creduto fin dall'inizio in questo progetto, sostenendolo con un contributo importante nell'ambito delle misure collegate al PNRR dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale rurale.” Secondo l'Assessore infatti è stato “un investimento che ha consentito non solo di avviare un importante intervento di recupero, ma anche di riportare alla luce testimonianze di straordinario valore storico e artistico”.

“San Bernardo è un luogo simbolo della cultura alpina e della memoria delle nostre montagne. Conservare e valorizzare beni come questo significa rafforzare il legame tra passato e futuro, promuovere la conoscenza del territorio e generare nuove opportunità di sviluppo culturale e turistico.”

“È questa la visione che guida l'azione della Regione Piemonte”, conclude Chiarelli, “una cultura diffusa, capace di raggiungere anche i piccoli centri e di trasformarsi in motore di crescita e coesione per le comunità locali.»

Alle ore **11:30** seguirà la visita all'**Oratorio di San Bernardo**, a cura dell'architetto **Andrea Scotton** e della restauratrice **Gabriela Monzani**, che illustreranno il percorso di recupero e restauro del bene.

Il programma del pomeriggio aperto alla popolazione

Nel pomeriggio la giornata proseguirà con un programma aperto a tutti, presso l'**Oratorio di San Bernardo**, in frazione **Rozzaro di Premia**.

Programma pomeridiano

Ore 14:00 – Apertura delle visite guidate presso l'Oratorio di San Bernardo, in frazione Rozzaro di Premia.

Le visite saranno coordinate dai progettisti Andrea Scotton e Fabio Dalla Pozza e da Gabriela Monzani, che ha curato il restauro.

Per accedere all'area si consiglia di utilizzare il parcheggio in prossimità del Campo Sportivo e di seguire la viabilità pedonale indicata.

Ore 15:00 – Santa Messa.

A seguire, Incanto delle Offerte e riapertura delle visite guidate.

Ore 17:00 – Termine delle attività.

Un patrimonio da riscoprire e salvaguardare

L'Oratorio-ospizio di San Bernardo rappresenta una testimonianza di straordinaria importanza storica per il territorio. Simbolo della storia del Medioevo nelle Alpi, racconta un'epoca fatta di strade, valichi e percorsi frequentati da pellegrini, soldati e mercanti: itinerari di montagna che hanno contribuito a costruire l'identità culturale delle comunità alpine.

Già nel **2009**, su iniziativa del **Soroptimist Club Verbano**, furono messi in luce i primi affreschi medievali della navata, con indagini anche nella zona del presbiterio.

Nel **2022** la **Parrocchia di San Gaudenzio**, con il sostegno del **Comune di Premia** in qualità di partner, ha candidato un ulteriore intervento denominato **"Il Percorso del Restauro di San Bernardo"** nell'ambito del **PNRR – M1C3 Turismo e Cultura – Misura 2 – Investimento 2.2 "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"** – NextGenerationEU.

Il valore complessivo del progetto è stato di 248 mila euro, di cui 150 mila euro finanziati dalla Regione Piemonte, 98 mila euro dal comune di Premia.

Il progetto conferma l'importanza della collaborazione tra comunità locale, istituzioni, enti ecclesiastici e professionisti della conservazione, dimostrando come il recupero dei beni culturali possa diventare occasione di tutela, conoscenza, partecipazione, valorizzazione e sviluppo del territorio.

Segreteria organizzativa e ufficio stampa a cura di



*Lem s.r.l. – via delle Mondacce 20 – Ornavasso (Verbania)
lemcomunicazione@gmail.com / Tel. +39 0323 497349
(orari estivi segreteria da lunedì a venerdì 8:30-12:30)*

Contatti stampa: dott. Antonio Longo Dorni - + 39 339 4773418

FOTO - L. Framarini